

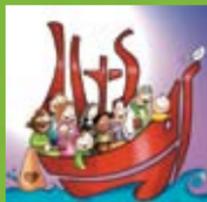
CENTRO DI PASTORALE
RAGAZZI
DIOCESI DI VERONA



80
FEDE



MIO SIGNORE E MIO DIO



QUARESIMA PER RAGAZZI

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Da bruco a farfalla - Morire per rinascere

Nonno Pasquale mi ha sempre voluto un gran bene. Anche se non me l'ha mai detto penso di essere stata la sua nipote preferita. Ogni giorno veniva a prendermi all'uscita della scuola, perché i miei genitori lavoravano entrambi. Mi accompagnava a **casa sua** dove nonna Rita aveva già preparato un **pranzo abbondante e prelibato** che mi dava la forza per poi fare i compiti. Solo dopo aver finito per bene il mio dovere di studente, nonno Pasquale si fermava a giocare con me. Ogni tanto mi preparava una **"Caccia al Tesoro"** con tanto di indizi e codici cifrati, perché diceva che *"aguzzano l'ingegno e stimolano la creatività"*. Ho sempre voluto tanto bene al nonno, specialmente quando si è ritrovato a vivere da solo in una casa che diceva essere diventata troppo grande da quando nonna è salita al Cielo. Ora - ne sono certa - è davvero felice, perché ha ritrovato nonna, la donna che **ha amato più della sua stessa vita**. Nonno aveva 80 anni ed **una fede grande come una montagna**. È stato lui il mio **maestro di preghiera e di vita**, il mio consigliere, il mio nonno affettuoso e dolce. Dimenticavo, **io mi chiamo Cristina**, la nipote birichina, come mi chiamava lui. Tornando dal funerale pensavo a quanto sarebbe stato bello se adesso fosse proprio lui, nonno Pasquale, a diventare **il mio angelo custode**; ma mentre nel mio cuore ripensavo ai momenti trascorsi insieme, lodando Dio per avermelo donato per così tanti anni, mia mamma mi interruppe con una notizia che mi fece sobbalzare di curiosità. Estrasse dalla sua borsa una busta indirizzata **"Alla mia nipotina birichina"**. Era **una lettera del nonno**. La aprii senza esitare. Un biglietto con un disegno di bruchi e una farfalla e la dicitura: **Conversione: è ora di cambiare!** Sul retro un codice numerico. Non avevo nessun dubbio: una Caccia al Tesoro. L'ultimo regalo di nonno. Avevo molti compiti quel pomeriggio, ma decisi di partire. Lo dovevo al nonno, per *onorare la sua memoria* e per capire il suo ultimo messaggio per me.



20-1-9

9-12

17-13-6-6-9-18-18-1

Sotto ogni numero
scrivi la lettera corrispondente.
Ad es. 21 = A

Quaresima - Prima settimana di fede

SIAMO NATI LIBERI



Credo nel digiuno

Avrei voluto andare a **divertirmi** con le mie amiche, ma mi sono detta: "Cristina, nonno ti ha lasciato un messaggio, vai a cercarlo". Sono sempre stata curiosa e avventurosa e così ho salito la ripida scala che portava nella soffitta dei nonni. Avevo un po' di **paura**, perché non c'ero mai andata, ma era una missione che dovevo compiere da sola, almeno per ora. Chissà magari **nonno Pasquale** mi aveva lasciato un tesoro antico e sarei diventata **ricca e famosa** per questa scoperta?



Taglia e incolla a pag. 12
su "DIGIUNO"



Ciao a tutti, sono Una, la duna del deserto disperso. Oggi finalmente dopo tante partite noiose c'è stato un match entusiasmante tra due lottatori formidabili. Risultato finale: un netto 3-0, ma leggete con calma la telecronaca qui sotto.



Lc 4,1-13

Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal fiume Giordano e, nello Spirito, si muoveva nel deserto, tentato dal diavolo per quaranta giorni. Non mangiò nulla in quei giorni ma, quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: **Sta scritto: «Non di solo pane vivrà l'uomo».** Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un



istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutte queste potenze e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostri dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: **Sta scritto: «Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto».** Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del Tempio e gli disse: «Se sei Figlio di Dio, géttagli giù di qui; sta scritto infatti: «Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano; e anche: essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra». Gesù gli rispose: **È stato detto: «Non metterai alla prova il Signore Dio tuo».** Dopo aver esaurito ogni specie di tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.



- Non sono i sani ad aver bisogno del medico, ma gli ammalati (Lc 5,31).
- Gesù è medico dell'anima e del corpo. Il medico non può curare ciò che non conosce, per cui l'ammalato non deve vergognarsi di mostrare le ferite o la malattia se vuole essere curato.

- Il sacramento della Riconciliazione è medicina che guarisce. Gesù, come il buon samaritano cura le ferite del peccato con l'olio della consolazione e il vino della speranza.

- "Grazie alla confessione l'esperienza del peccato non degenera in disperazione" (Papa Giovanni Paolo II).



Quaresima - Seconda settimana di fede



PIÙ BIANCO NON SI PUO'



Credo
nella Preghiera

Era già passata una settimana e non riuscivo a capire dove mi portava il secondo indizio: **“PER ASPERA AD ASTRA”**. Che cavolo vorrà dire? Decisi di farmi aiutare. Il mio prof di italiano mi

disse che era latino. Voi lo conoscete? Significa: **“Attraverso le difficoltà arriverai fino alle stelle”**. Forte, questo latino, me gusta! Ma dove dovevo andare? Ci pensavo da giorni! Che tortellina, ma ovvio!!! La collina dietro casa mia, dove d'estate nonno mi portava di sera a guardare le stelle, il carro maggiore, la stella polare, proxima centauri, andromeda... **Ma la strada è tutta in salita! Nooooooooo!!!** Dovevo vincere la mia pigrizia, infilare gli scarponi e partire. Portai con me due amiche, Federica e Giovanna, per non sentirmi sola nel cammino e ovviamente zaino con spolverino, sacco a pelo, torce, cibo, mele per merenda e una borraccia d'acqua fresca. Pronte, ragazze? Inizia la scalata!

Chissà perché nonno ci ha fatto fare tutta questa strada...

“Siamo stanche ci fermiamo, Cristina?”.

Rallentiamo il passo, mai fermarsi - diceva il nonno. E mai disperdersi: dobbiamo rimanere unite.

Dalla vetta un panorama mozzafiato mostrava la città e il lago. Sulla cima vittoriosa era issata una croce di pietra e ai suoi piedi un libro, dove i pellegrini scrivevano le loro preghiere. Scrivi anche tu la tua preghiera a Dio, chiedendo aiuto, lodando, chiedendo perdono per gli errori, ringraziando per l'amore ricevuto.

Ciao Gesù, volevo dirti che oggi

Cercai subito la calligrafia di nonno Pasquale. Non ci volle molto a trovarla...che forte il nonno.... Un codice alfanumerico. Riuscite a leggerlo? Spero proprio di sì.

CH1UD1 GL1 OCCH1 3 A5COL7A 1L 51L3NZ10: L1' D10 71 P4RL4!
PR3G4LO CON 7U770 1L CUOR3. LOD4LO P3R 1 5U01 PROD1G1.

Sarà questo il pezzo di quadro giusto? Il dito indica di fermarci qui e costruire tre tende? La tentazione era grande perché eravamo stanchissime, ma avevamo capito una cosa importante e sarebbe stato troppo comodo fermarci lì. Anche se era dura, dovevamo scendere: il mondo ci aspettava...e soprattutto i nostri genitori, prima che facesse buio. Si torna a casa, perché la vita diventi preghiera!

**80
FEDE**

Credo che la preghiera è come la festa del papà: il bambino piccolo recita una poesia a memoria, quello più grande fa un discorso con parole dal cuore, la figlia diciottenne porta un regalo, la mamma dà un bacio. Ecco questi sono i gradini della preghiera cioè del dialogo con Dio. Perché pregare è parlare con Dio. Fai anche tu, oggi la tua bella telefonata a Dio.



SE NON PREGHI, PERDI COLORE!

Prima della preghiera personale e in famiglia fai il segno di croce, pensando al suo significato verticale (il Padre manda il Figlio sulla Terra) e

orizzontale (salito al cielo, Dio rimane con noi grazie allo Spirito Santo).



RICALCOLO SUL MONTE - SONO SULLA VIA DI GESÙ?

Quanti compiti, quanti impegni... e la preghiera? Ha sempre l'ultimo posto, tra sbadigli e lenzuola. In questa Quaresima vorrei fare spazio a Dio leggendo la sua Parola e parlando con Lui. **Voglio salire sul monte per incontrare nel silenzio Gesù gioia del cuore!**



Taglia e incolla
a pag. 12/13
su "PREGHIERA"



Bon dia a tutti, sono Tabor, il monte della Trasfigurazione. Oggi è avvenuto un fatto straordinario! Devono aver usato un detersivo potentissimo, il migliore che ci sia, perché non ho mai visto una veste così bianca e splendente! Già, sembrava che cielo e terra si toccassero. Leggi qui sotto e scopri i dettagli.



Lc 9,28-36

Circa otto giorni dopo questi discorsi, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì **sul monte a pregare**.

Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella loro gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano presi da un sonno profondo; ma, svegliatisi, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: **«Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia»**. Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: **«Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!»**. Appena la voce cessò, Gesù restò solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

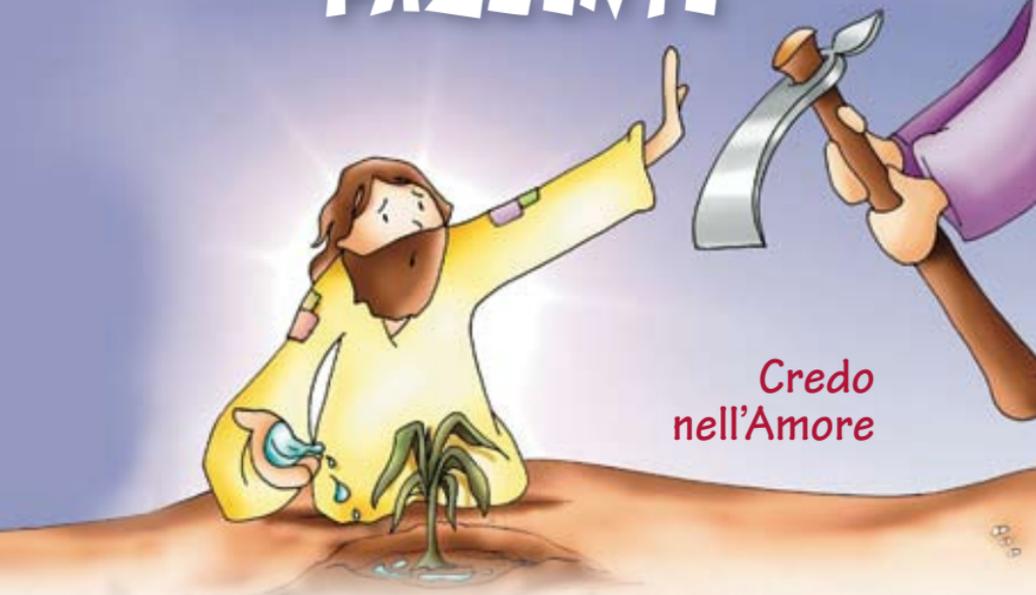


L'ESAME DI COSCIENZA MI GUARDO DENTRO

- «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso» (Lc 10,27).
- Gesù taglia le catene del peccato che ci rendono schiavi e tristi.
- Il primo passo per liberarmi dal peccato è riconoscerlo con verità ed umiltà.
- Confronto la mia vita con quella di Gesù (leggendo il Vangelo) e mi chiedo: Amo Dio con tutte le mie forze? Amo i miei fratelli come li ha amati Gesù? Do il massimo nei miei impegni quotidiani?



LA CARITÀ È PAZIENTE



Credo nell'Amore

Questa settimana sono partita a colpo sicuro. Nei campi di papà c'è una pianta che tutti, tranne il nonno, volevano tagliare, perché non faceva fichi, ma solo foglie. Io mi riparavo sempre alla sua ombra nella calura estiva, quando davo una mano per la raccolta. Nonno aveva insistito: "Abbiatè pazienza e vedrete i frutti". Già perché come canta Nek **"L'amore attende, non è invadente e non grida mai"** e spesso nonno citando san Paolo ripeteva... ehi inserisci le vocali A-E-O-U al posto giusto e lo scoprirai!

	T		T	T			C	R		D		
		T		T	T		S	P		R		
T		T	T			S		P	P	R	T	

Lì, proprio sotto quel fico, ora pieno di frutti, c'era questo disegno. Sarà il pezzo mancante?

Taglia e incolla
a pag. 13
su "CARITÀ"



80
FEDE

Credo nell'Amore vero, quello sincero e gratuito. Credo nel rispetto di Dio e negli altri. Credo in Maria che ha amato anche soffrendo ai piedi della croce. Credo nell'Amore che diventa famiglia. Credo, Spero, Amo.



SENZA AMORE E PAZIENZA, VA TUTTO IN SEMENZA!



Prima di andare a scuola chiediamo a mamma e papà che ci facciano con il pollice un segno di croce sulla fronte: è la loro benedizione che mostra l'Amore di Dio per noi.

RICALCOLO NEL CAMPO - SONO SULLA VIA DI GESÙ?

Mio fratello Matteo è l'impazienza fatta carne. I miei genitori dicono che quando Dio ha distribuito la pazienza, Matteo era da un'altra parte. Vorrebbe tutto e subito. Non sa mai aspettare e vive di fretta rischiando di rovinare le cose senza gustarle fino in fondo!

Voglio seminare nel campo di Dio e coltivare con passione e pazienza, perché il seme germogli, cresca e porti frutto a suo tempo!



Hola! Sono Nico il fico. Stamattina me la sono vista proprio brutta; il padrone voleva farmi secco, perché sono senza frutti. Come ho fatto a salvarmi? Tutto merito di...beh, leggi e lo capirai.

Lc 13,1-9

In quello stesso tempo si presentarono alcuni a riferirgli il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo. Perché deve sfruttare il terreno? Ma quegli rispose: **Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e vi avrò messo il concime.** Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai».



DOLORE DEI PECCATI SCUSA SIGNORE

- Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore (Lc 18,13).

- Con umiltà riconosco i miei errori e mi addoloro il fatto di essere andato contro la volontà di Dio.

- Dio ci ha creati per la gioia. Quello che ci chiede è la via per renderci felici. Se ci accorgiamo di aver sbagliato il bersaglio e di essere caduti nell'inganno del male, ci rialziamo prontamente col desiderio di seguire Gesù e di amarlo.

- Gesù accoglie il nostro pentimento sincero, ci purifica e ci rende nuove creature, riconciliate con Dio e i fratelli.



DIGIUNO

PREGHIERA

12



CONVERSIONE

PERDONO

HIERA

CARITÀ



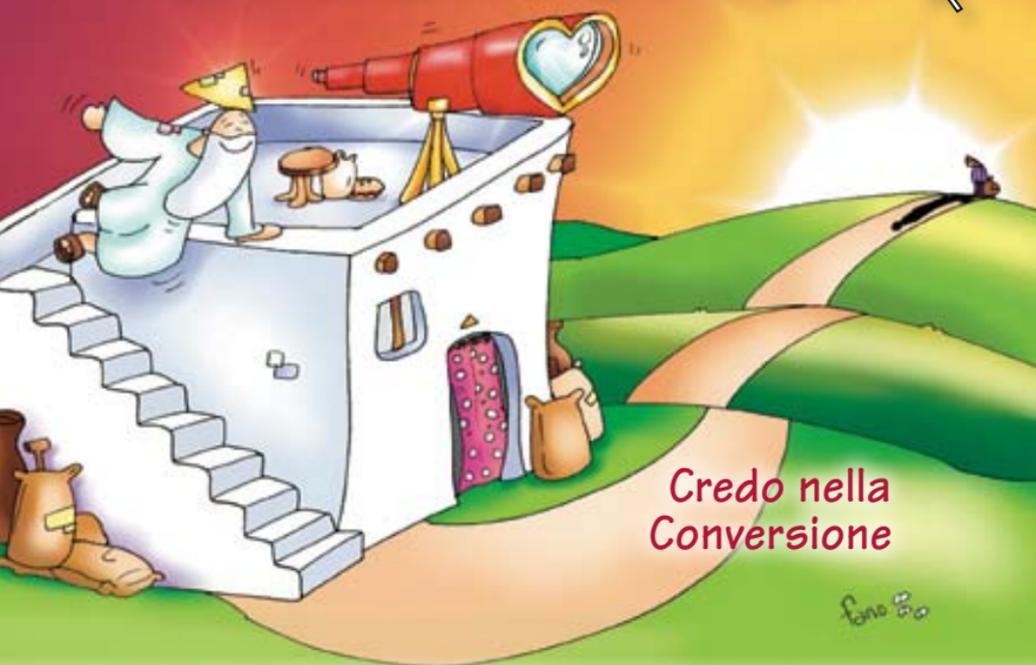
13

ONO

CROCE

Quaresima - Quarta settimana di fede

CAMBIARE SI PUO'



Credo nella
Conversione

lano 80

Assai complicato l'enigma di questa settimana. Eppure la scuola ormai la conosco come le mie tasche. L'indizio di nonno Pasquale recita così: **A scuola, nella tua classe, dove mai lo cercheresti, dove mai ti potresti immaginare.** Ho guardato ovunque. Ho rigitato la mia aula come un calzino e poi mi sono chiesta come avrò mai fatto mio nonno ad entrare nella mia aula senza che io lo vedessi... Dove cercare? Tutta arrovellata nei miei pensieri ecco che mi si avvicina Eva con le sue amiche fidate. Io stavo già alzando i tacchi, perché tra me e loro non corre buon sangue, anzi, una volta ci siamo pure prese per i capelli! Avevo promesso a nonno che non l'avrei fatto mai più e così è stato, ma in fondo non ci siamo mai perdonate, perché viviamo in due mondi diversi e lei mi sta proprio antipatica. **Non cambierà mai! "Ho un messaggio per te! Da parte di tuo nonno". Mi sorrise e mi diede una busta. Sembrava gentile e quasi simpatica.** Grazie... - non riuscii a proferire altra parola. Erano mesi che ci schivavamo e che non ci rivolgevamo la parola. Se io avessi avuto un messaggio per lei l'avrei strappato, lei invece l'aveva conservato integro. Che stia diventando buona? Che la Quaresima faccia effetto anche su di lei? Nonno Pasquale mi aveva raccontato che san Francesco era riuscito a rendere mansueto un lupo, non si sa bene se fosse un animale vero o un brigante soprannominato così, ma di fatto era stato un vero miracolo! **Chissà, la gente può cambiare?**

80 FEDE

Credo in questa umanità. Fragile e debole, violenta e ingiusta, ma credo che con l'aiuto di Dio possa cambiare. Se lo vuole davvero. Credo che io per prima ho bisogno di cambiare e rinascere a vita nuova. Gettare l'abito vecchio per rivestirmi di Cristo.

Credo nella conversione. Credo nell'amore e nel perdono. Credo che tutti si meritano un'altra occasione.



CREDI CHE UN LUPO POSSA DIVENTARE AGNELLO?

Facendo bene il segno di croce chiedo a Dio il dono della conversione così da fare ogni cosa per Lui. Ora studio Dio, e lo offro a te nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Gioco e lo offro a te. Servo, incontro, aiuto, ... e lo offro a te.



RICALCOLO A SCUOLA - SONO SULLA VIA DI GESÙ?

Quanti compagni, ma sono tutti amici? Ho letto su *Avvenire* che quest'anno sono morti più di 100.000 cristiani per la fede. Io non uccido nessuno, ma tante volte con il mio giudizio escludo le persone, perché dico che non sono simpatiche, senza nemmeno conoscerle. **Voglio accogliere tutti a braccia aperte e dare a ciascuno la mia fiducia, anche a chi ha sbagliato.**

Taglia e incolla
a pag. 12
su "CONVERSIONE"



Ciao! Sono il fratello maggiore. Ho sempre lavorato agli ordini di mio padre e non ho mai avuto un capretto per far festa con gli amici, mentre ora che è tornato mio fratello, guardate che roba! Sono indignato! Vi pare giusto?



Lc 15,11-24

«Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: **Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta.** E il padre divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di



cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora rientrò in se stesso e disse: **Quanti dipendenti di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Ritorrerò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi dipendenti.** Si mise in cammino e ritornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide e, commosso, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò... Il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. **E cominciarono a far festa.**



PROPOSITO SINCERO - CE LA METTO TUTTA

- «Va' e d'ora in poi non peccare più» (Gv 8,11).
- So di essere fragile, Signore, e sicuramente peccerò ancora, ma ti prometto che mi impegnerò al massimo per amarti nei fratelli.
- Dio ci perdona e ci chiede di convertirci per essere felici e liberi davvero.



NESSUNO TI CONDANNA

Credo nel Perdono

Questa settimana sono un po' tesa. C'è la finale del campionato di pallavolo. Io e le mie compagne ci siamo allenate duramente. Il mister dice che siamo le favorite per la vittoria finale, anche se negli anni passati siamo arrivati al massimo al quarto posto. Nadia non sbaglia un colpo: è uno schiacciasassi, Ilaria fa delle battute quasi impensabili. Sono molto fiduciosa. La partita sta volgendo al termine, mancano due punti alla fine e siamo in parità! Ecco ti pareva... come al solito **Manu ha sbagliato! Perderemo per colpa sua.** Ora deve anche battere e tutti la stanno insultando per l'errore precedente. Chiedono al mister di metterla in panchina. **Io mi fido di lei** e chiedo a tutti di lasciarla in campo. **Ci credereste?** Ha fatto i tre punti successivi che ci hanno permesso prima di pareggiare e poi di vincere. Sotto la poltroncina dove mio nonno veniva a vedere le mie partite ho trovato il nuovo indizio! Sarà il pezzo mancante?

Taglia e incolla
a pag. 12/13
su "PERDONO"



80
FEDE

Credo nel perdono di Dio, nuova possibilità per ripartire alla grande. Credo che Dio condanni il peccato, ma non i peccatori, perché non vuole la loro morte, ma anzi che si convertano, che vivano e credano in Lui. Credo che anch'io posso perdonare - come Dio fa con me - se sono umile e riconoscente. Credo nel sacramento del perdono da vivere frequentemente.



**SI PUO'
PERDONARE
CHI VOLEVA
UCCIDERTI?**



Quando ricevo l'assoluzione nel sacramento della Riconciliazione faccio un bel segno di croce e penso a Dio che muore in croce per salvarmi. Lo ringrazio.

RICALCOLO AL PALAZZETTO DELLO SPORT - SONO SULLA VIA DI GESÙ?

"La vendetta è un piatto che va servito freddo".

Quanta gente cova rancore per giorni, mesi, anni e vive nella tristezza, perché l'orgoglio è più grande della misericordia.

Voglio imparare a chiedere scusa e a perdonare di cuore e con gioia!

Completa la frase inserendo le parole del rebus sui trattini neri

VINCE SEMPRE CHI

X DE X



Shalom a tutti, sono Simone il fariseo. Questo Maestro non riesco a capirlo. La Legge di Mosè parla chiaro, ma la sua sapienza è grande e la sua misericordia ancora di più. Specialmente verso i peccatori. Che sia il Messia promesso?



Gv 8,1-11

Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel Tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare. Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio, la mettono in mezzo e gli dicono: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. E poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: **«Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei»**. E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Gesù rimase solo, e la donna là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: **«Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?»**. Ed essa rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù le disse: **«Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più»**.



CONFESSIONE DELLA VITA E DELLA LODE

- *“Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio” (Lc 15,21).*
- Confrontando la mia vita con la Parola di Dio emergono due aspetti importanti: le mie mancanze (quando non ho vissuto come Gesù ci insegna in parole e opere) e i prodigi che Dio ha compiuto in me (tutte le buone azioni compiute).
- Confesso, quindi, a Dio le mie colpe chiedendo perdono dei miei errori e lo ringrazio per i doni che mi ha concesso e per il bene realizzato.
- Nella Riconciliazione ricevo l'abbraccio di Dio per abbracciare i fratelli.



Palme di fede
La settimana santa

MORIRE PER AMORE

Credo in Gesù Cristo Crocifisso

Ripenso al cammino percorso. Mi chiamo **Cristina**, ma oggi mi sento più **“Cristiana”**, perché credo di aver davvero incontrato Cristo e voglio seguirlo sulla via del Calvario che incrocia **le mie strade quotidiane**.

La Domenica delle Palme andavo sempre a messa con nonno Pasquale che con grande umiltà diceva: **“Anche se sono un asino, Gesù ha scelto me”**.

Osanna al Figlio di Davide, lode al Dio che muore per Amore.

80
FEDE

Credo in Gesù servo per amore che lava i piedi.
Credo nell'Eucarestia, pane spezzato, vita donata.
Credo nel Crocifisso che perdona.
Credo nel Signore che ci dona lo Spirito Santo.
Credo in Gesù che muore e risorge.
Credo, ma Tu aumenta la mia fede!

RICALCOLO A CASA - SONO SULLA VIA DI GESÙ: LA VIA CRUCIS

Sono sulla via della croce ogni volta che accolgo gli altri, che dono, che offro il mio sorriso, il mio tempo, le mie capacità. Sono sulla via della croce ogni volta che decido di dire no al peccato, di morire al mio egoismo per vivere da figlio di Dio, libero e amato. **Voglio restare accanto a Te. Signore, Tu rimani sempre con me. Tutti i giorni! Per morire e risorgere con Te!**



Taglia e incolla a pag.
13 su “CROCE”

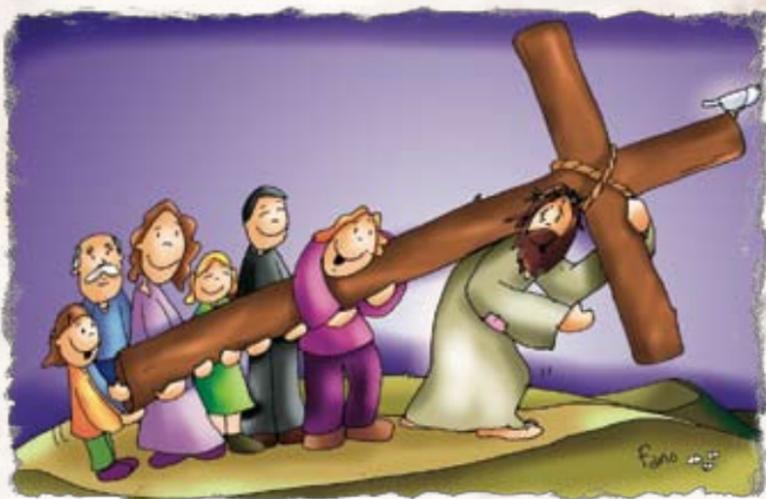
20

Sono la terra di Israele intrisa dell'amore e del sangue del Messia, morto per salvarvi. Possa la sua vita germogliare in voi, perché possiate affiancarvi a Lui e come Cirenei alleviare il peso della sua croce.



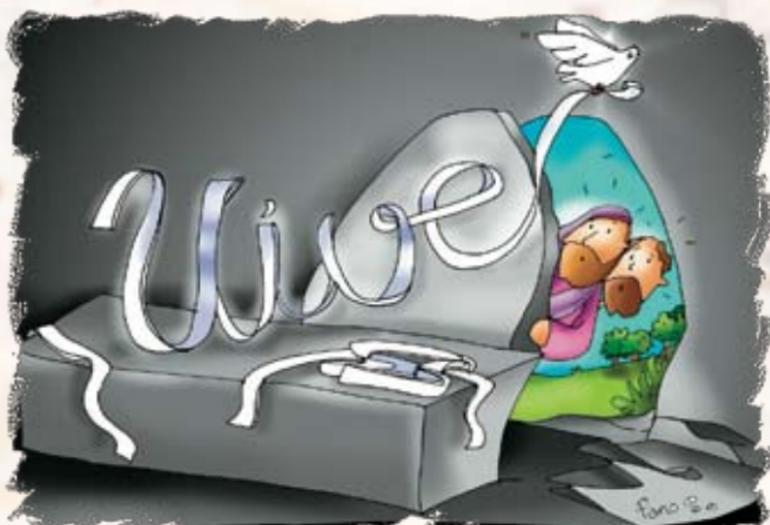
1Cor 11,23-24

Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese un pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».



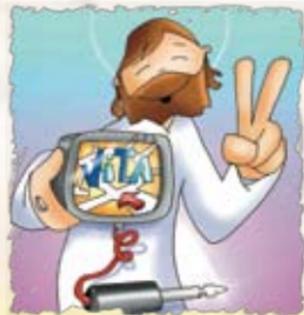
Lc 24,5-6

«Perché cercate tra i morti colui che è vivo?
Non è qui, è risorto».





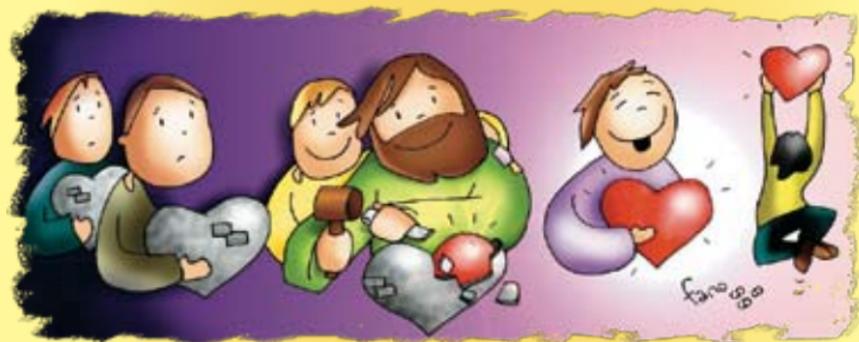
Portate un fiore vicino alla croce, segno che la morte non vince, ma fiorisce e risorge. È la primavera dello Spirito, è la fede che si fa vita, è una comunità che si riunisce intorno al suo Signore, amante della Vita e del Perdono.



PENITENZA - PERDONAMI E IO RIPARERÒ

- Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto» (Lc 19,8).
- La conversione è completa se - nel limite del possibile - riesco a riparare i danni arrecati (ad es. se ho rubato, restituisco), così che la penitenza sia davvero un rimedio al peccato e trasformi la vita.
- Prima dell'assoluzione puoi chiedere perdono con questa preghiera:

Signore Gesù cheolesti essere chiamato amico dei peccatori, per il mistero della tua morte e risurrezione liberami dai miei peccati e donami la tua pace perché io porti frutti di carità, di giustizia e di verità.



IO TI ASSOLVO

Dio Padre di misericordia che ha riconciliato a sé il mondo nella morte e Risurrezione del suo Figlio e ha effuso lo Spirito Santo per la remissione dei peccati ti conceda mediante il ministero della Chiesa il perdono e la pace. E io ti assolvo dai tuoi peccati nel nome del Padre e del Figlio ✠ e dello Spirito Santo.

- “Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro” (Lc 6,36).

Lodiamo il Signore, perché è buono.

Eterna è la sua misericordia.

Il Signore ha perdonato i tuoi peccati. Va' in pace.



Taglia la
foto del CRISTO
di Caravaggio
e incollala
a pag. 12
per completare
il quadro.
Questo è il pezzo
giusto!

BUONA
PASQUA DI
RISURREZIONE!



Mio Signore e mio Dio!

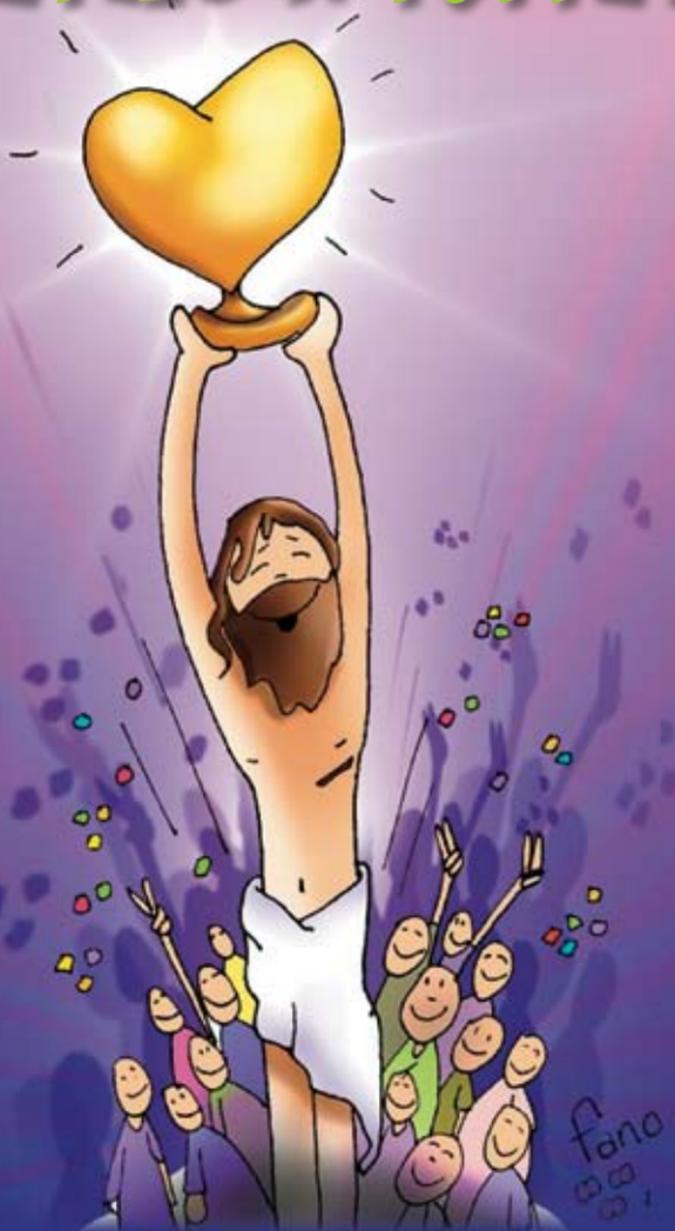
Il mio amico Tom

(Gv 20,24-29)

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: **«Abbiamo visto il Signore!»**. Ma egli disse loro: *«Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, **io non credo**»*.

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: **«Pace a voi!»**. Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e **non essere incredulo, ma credente!**». Rispose Tommaso: **«Mio Signore e mio Dio!»**. Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; **beati quelli che credono, pur senza aver visto!**».

CRISTO È RISORTO: DITELO A TUTTI!



CENTRO DI PASTORALE
RAGAZZI
DIOCESI DI VERONA

